

Direzione Cultura, Sport, Tempo Libero, Sistema Informativo, Servizi
Civici
Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City
Servizio Fondi Europei, Innovazione e Sviluppo Economico
GC
0

2017 01357/068

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

13 aprile 2017

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Stefania GIANNUZZI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA

Federica PATTI
Paola PISANO
Sergio ROLANDO

Assenti per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori: Roberto FINARDI - Francesca Paola LEON - Alberto SACCO - Sonia SCHELLINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: NOMINA DELL'ENERGY MANAGER (ADEMPIMENTO PREVISTO DALLA L. 10/91 ARTT. 19 E 34) E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA' DELLA STRUTTURA OPERATIVA, RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI ALL'INTERNO DELL'UFFICIO ENERGY MANAGEMENT.

Proposta dell'Assessora Giannuzzi.

Premesso che:

- cogliendo la sfida europea delle Smart Cities, volta a raggiungere modelli di sviluppo urbano più sostenibili dal punto di vista energetico-ambientale, la Città di Torino ha approvato un accordo di Programma con la Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta Comunale del 22 luglio 2014 (mecc. 2014 03252/068), esecutiva dal 7 agosto 2014, che, tra le altre azioni ammesse a finanziamento, ha previsto la creazione di un Ufficio di Energy Management in capo all'Area Dirigenziale Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione, Smart City. Tale progetto è da riferirsi ai Programmi Territoriali Integrati (PTI). "L'energia come fattore di sviluppo. Un Piano per Torino", finanziato dalle risorse rese disponibili dai fondi FSC dell'attuale programmazione nazionale (Fondi Sviluppo e Coesione);
- attraverso una attività di Energy Management, l'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di ridurre i consumi energetici del proprio patrimonio edilizio attraverso azioni che partono dal definire il bilancio energetico dell'edificio per individuare gli interventi di riqualificazione energetica praticabili, valutare per ciascun intervento le opportunità tecniche ed economiche, migliorare le condizioni di comfort e sicurezza, ridurre le spese di gestione;
- l'Ufficio ha promosso un sistema di azioni conoscitive tecniche del patrimonio della Città che hanno fornito una forza propulsiva alla operatività del progetto stesso, approvato da due deliberazioni di Giunta Comunale, aventi per oggetto:
 - a) una convenzione di collaborazione istituzionale con il Politecnico di Torino del 25 novembre 2014 (mecc. 2014 05860/068) successivamente rinnovata con determinazione dirigenziale del 5 dicembre 2016 (mecc. 2016 05963/068);
 - b) un accordo con la Fondazione Torino Smart City del 2 dicembre 2014 (mecc. 2014 06178/068);

In particolare, l'attività svolta dal Politecnico si è concretizzata nella realizzazione di un sistema Building Information Modeling capace di mettere a sistema tutte le informazioni utili per la gestione dell'involucro edilizio che ha riguardato complessivamente 30 edifici comunali.

L'accordo con la Fondazione Torino Smart City ha previsto la redazione degli audit energetici di un insieme di 50 edifici.

- Il Servizio si è inoltre impegnato nello sviluppo di una PIATTAFORMA INFORMATICA "ARCHIBUS - progetto FACTOTUM" con il Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte (CSI) nell'ambito delle attività che il CSI svolge per la Città. Si tratta di una serie di attività che hanno come base il software Archibus, che la Città ha acquisito al fine di consentire la gestione in un unico ambiente delle informazioni

- tecnico-amministrative degli edifici del suo patrimonio. L'ufficio Energia della Città è stato coinvolto nella definizione dei requisiti del modulo Energy il quale raccoglierà una serie di informazioni di tipo impiantistico ed energetico (consumi e spese) al fine di supportare l'attività di Energy Management del patrimonio;
- altra azione significativa condotta direttamente dal personale dell'ufficio con il supporto del Politecnico ha avuto come obiettivo l'analisi tecnica ed economica di un piano di monitoraggio dei consumi storici e "real time" dei vettori energetici primari (combustibili e energia elettrica) di un sottoinsieme di edifici, particolarmente significativo dal punto di vista dei consumi e della spesa energetica, del patrimonio della Città. Tale analisi ha consentito anche di individuare "a tavolino" alcuni sprechi significativi sui consumi energetici (energia elettrica e combustibili) degli edifici, indicando una sacca di risparmio conseguibile mediante alcune operazioni fattibili a livello gestionale per poter giungere a risparmi economici senza grossi investimenti da parte della Città;
 - dalla succitata analisi discendono dei progetti specifici approvati dalla Città con due atti distinti:
 - 1) un servizio di fornitura e messa in opera della strumentazione di monitoraggio dei consumi energetici in tre immobili di proprietà della Città:
(Determinazione Dirigenziale mecc. 2016 04600/068 esecutiva dal 26 ottobre 2016);
 - 2) un progetto pilota per la quantificazione dei benefici derivanti dall'adozione di un sistema di monitoraggio ed analisi dei consumi basato su smart meter ed algoritmi di data analysis (Delibearzione Giunta Comunale mecc. 2017 00384/068) esecutiva dal 23 Febbraio 2017;
 - con deliberazione della Giunta Comunale del 16 dicembre 2014 (mecc. 2014 06589/068) esecutiva dal 1 gennaio 2015, la Città ha inoltre promosso l'adozione di misure di manutenzione straordinaria del patrimonio impiantistico, con opere direttamente finalizzate al miglioramento del rendimento di produzione dell'impianto di riscaldamento, con conseguente riduzione del consumo di combustibile e delle emissioni inquinanti, coinvolgendo oltre 150 edifici (di cui 40 edifici scolastici). Tale pianificazione è stata articolata in due sezioni diverse: Revamping 1 (sostituzione delle caldaie e delle pompe di calore) e Revamping 2 (ha comportato in aggiunta a quanto previsto dal Revamping 1 l'inserimento delle termovalvole) e ha visto la Città avvalersi di IREN SERVIZI E INNOVAZIONE S.p.A. (ora IREN ENERGIA) quale soggetto gestore dell'intervento;
 - l'Ufficio ha coordinato le procedure per avviare interventi di efficienza energetica su edifici pubblici e per individuare le tipologie di opere più idonee al raggiungimento delle performance energetiche fissate dalle Linee Guida e dei Criteri di Selezione delle Operazioni del PON METRO, relative all'Asse 2 "Sostenibilità dei servizi e della mobilità urbana", azione 2.1.2, "Risparmio energetico negli edifici pubblici" previsti dal

PON METRO. Tale lavoro è svolto in sinergia con i tecnici dell'Edilizia Scolastica, Edilizia Municipale e Edilizia per la Cultura;

- la Città di Torino partecipa, in qualità di partner ad alcuni progetti europei focalizzati sul tema della salvaguardia dell'ambiente e sul risparmio energetico.

La normativa vigente in tema di risparmio energetico, le azioni sopracitate e il piano di lavoro che si propone di adottare rendono indispensabile la nomina di un energy manager, figura chiave per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico nell'Ente. Tale figura in Italia è stata istituzionalizzata già dalla Legge 308/1982, ma è con la Legge 9 gennaio 1991 n. 10 (art. 19) che trova un nuovo e più forte impulso con l'introduzione del "Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia" (più comunemente denominato energy manager), obbligatorio per le realtà del settore civile, terziario e trasporti che presentino una soglia di consumo superiore a 1.000 tep/anno. Si tratta di un profilo di alto livello, con competenze manageriali, tecniche, economico-finanziarie, legislative e di comunicazione che supporta i decisori aziendali nelle politiche e nelle azioni collegate all'energia. La figura dell'energy manager è fondamentale per supportare gli enti nell'attuare politiche di riduzione dei consumi energetici - e dunque dei costi - e nel tenere conto in modo efficiente dell'energia in tutte le fasi della produzione, o della gestione degli edifici.

In tale contesto l'energy manager si può configurare come responsabile del gruppo di gestione dell'energia (energy team dell'ufficio Energy management), unità organizzativa di riferimento per tutte le azioni inerenti la policy energetica della Città, la cui azione viene contestualizzata in uno specifico programma, con obiettivi e target definiti, e con un piano di azione dettagliato e che assicuri la collaborazione delle diverse funzioni aziendali (aspetto fondamentale per un tema trasversale quale quello energetico).

La nomina è stata sollecitata dalla mozione consigliare n. 76/2016, avente per oggetto "Energy manager Comune di Torino", e sarà immediatamente comunicata alla FIRE – Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia - che gestisce istituzionalmente le nomine degli energy manager ai sensi della Legge 10/1991 e ne pubblica annualmente l'elenco - come confermato dalla circolare MiSE 18 dicembre 2014.

In accordo con tutti i servizi che hanno competenza in materia, l'Energy Manager si occuperà di supportare piani per l'ottimizzazione dei consumi attraverso la corretta regolazione degli impianti e il loro utilizzo appropriato dal punto di vista energetico, di promuovere comportamenti da parte dei dipendenti e/o degli occupanti della struttura energeticamente consapevoli e di proporre investimenti migliorativi, possibilmente in grado di efficientare i processi produttivi o le performance dei servizi collegati. Tra le attività principali si considerano:

- la presa di contatto con l'organizzazione e individuazione delle figure di riferimento per lo svolgimento delle proprie attività (decisori, ufficio acquisti, tecnici esperti in gestione dell'energia, manutentori, responsabili di linee di processo, funzioni amministrative e contabili, funzioni finanziarie, etc.);

- il recepimento e l'analisi delle bollette energetiche (piattaforma archibus - factotum) con la valutazione dei consumi mensili e annuali, e l'individuazione delle curve di carico elettriche e termiche;
- la verifica dei contratti esistenti collegati ai servizi energetici (sia per assicurarsi delle prestazioni erogate, sia per pianificare in modo opportuno le proposte di investimento future);
- la trattazione del database delle aree di consumo, con dettagli maggiori per quelle più significative (caratteristiche, potenze impegnate e di targa, energia/ore di funzionamento, data di installazione, etc.);
- l'individuazione di un set di indicatori di prestazioni energetiche per confrontare i consumi fra le diverse sedi e con la letteratura specialistica;
- la realizzazione di diagnosi energetiche e di studi di fattibilità (monitoraggio, riduzione sprechi, programmi di sensibilizzazione ai dipendenti, investimenti in efficienza e rinnovabili);
- il monitoraggio della normativa e accesso agli incentivi;
- la verifica dei risultati conseguiti e programmi di comunicazione degli stessi.

Queste attività potranno essere certificate con quelle previste dalla normativa ISO 50001 che disciplina e sistemizza l'organizzazione preposta alla gestione dell'energia di una struttura pubblica, o privata.

Azioni ulteriori saranno intraprese dall'Ufficio, in relazione a risorse economiche che si renderanno eventualmente disponibili.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

al fine di realizzare gli obiettivi in materia energetica e ottemperare agli adempimenti di legge in materia, come descritto in narrativa:

- 1) di nominare Energy Manager l'attuale responsabile tecnico in P.O. dell'Ufficio di Energy Management, l'ing. Antonio D'Arpa, referente anche per la piattaforma FIRE;
- 2) di riconoscere un centro di responsabilità tecnico-amministrativa nell'ufficio di Energy Management coordinato dalla figura dell'Energy manager, ricompreso nell'Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City;
- 3) di approvare il piano di lavoro contenente la strategia integrata di sviluppo della politica di efficientamento energetico con la declinazione delle azioni anticipate in narrativa (**all. 1**);
- 4) di approvare il documento descrittivo della struttura operativa (**all. 2**) - comprensivo dello Ufficio Energy Management e della prevista struttura tecnica e operativa diffusa; l'ufficio di Energy Management potrà inoltre avvalersi di specifica expertise esterna nelle modalità consentite dalla regolamentazione vigente e con l'eventuale allocazione di un budget dedicato e da definire con successivi provvedimenti di approvazione;
- 5) di dare atto della necessità che il Comune di Torino adotti tutti i provvedimenti opportuni per assicurare la massima efficacia alle azioni pianificate e il rispetto delle scadenze procedurali;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non prevede alcuna spesa da parte della Città, in quanto la nomina dell'Energy Manager, le azioni sopracitate e il piano di lavoro che si va ad approvare discendono da quadri economici via via determinati con apposti atti;
- 7) di dare atto che ai sensi della Circolare prot. 9649 del 26 novembre 2012 (inerente la razionalizzazione e controllo della spesa per utenze) il presente provvedimento non comporta oneri di utenza, bensì una progressiva riduzione delle ricadute economiche connesse ai consumi energetici;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- 9) di dare atto che nel caso in oggetto non si rende necessario acquisire la dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), Legge 190/2012;
- 10) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora
agli Impianti Termici,
Elettrici Speciali e Illuminazione Pubblica

Stefania Giannuzzi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Area
Gianfranco Presutti

Verbale n. 22 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18 aprile 2017 al 2 maggio 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 28 aprile 2017.